

LE NOZZE DI FIGARO
La trama

ATTO I

L'azione si svolge nel castello del conte d'Almaviva, presso Siviglia. È il giorno delle nozze fra Figaro e Susanna, suoi servi, ai quali il conte ha riservato una stanza al centro del palazzo. Ma, mentre Figaro è felice della futura sistemazione. Susanna è perplessa; la posizione della stanza non la convince: è troppo vicina a quella del conte, che ha già dimostrato di essere interessato alla giovane. Figaro comincia a veder chiaro nei progetti del conte ed è intenzionato a smascherarli. Il matrimonio dei due giovani è inoltre ostacolato da Marcellina, governante del conte, la quale, aiutata da Don Bartolo, vuol veder risolto un contratto nuziale stipulato tra lei e Figaro in cambio di un prestito e si diverte a provocare Susanna. Il giovane paggio Cherubino raggiunge Susanna e le racconta le sue disavventure: sorpreso con Barbarina è stato congedato dal conte ed è sconvolto dal turbamento che prova di fronte a qualsiasi donna. Ma deve prontamente nascondersi all'arrivo del conte, che tenta di far cedere Susanna; purtroppo giunge Don Basilio a complicare la situazione, obbligando il conte a trovare un nascondiglio (quello che prima occupava lo stesso Cherubino). Ignaro della situazione Don Basilio invita Susanna ad accettare l'amore del conte e star lontana da Cherubino, che tutti sanno essere anche infatuato della contessa: indignato, il conte esce dal suo nascondiglio e scopre lo stesso Cherubino. Preceduto da un gruppo di contadini che inneggiano al conte, poiché ha abolito lo *ius primae noctis*, giunge Figaro che invita Almaviva a coprire Susanna di una veste candida, simbolo di castità; il conte cerca di prendere tempo, dicendo di voler allestire una sontuosa cerimonia nuziale. Tutti applaudono; Susanna intercede presso il conte in favore di Cherubino: il conte lo nomina ufficiale del suo reggimento e Figaro apparentemente lo congeda illustrandogli le gioie della vita militare.

ATTO II

Nella sua camera la contessa d'Almaviva ripensa alla felicità perduta; entra Susanna che le confessa di essere oggetto delle attenzioni del conte, per altro assai geloso della moglie. Anche Figaro conosce bene tutta la faccenda: per vendicarsi del conte vuole fargli recapitare un biglietto che lo avverta di un appuntamento fissato dalla contessa con un amante, ed inoltre mandare Cherubino, vestito da Susanna, all'incontro segreto. Così la contessa potrà sorprendere il conte e ricondurlo ai suoi doveri. Credendo partito il conte, le due donne fanno entrare Cherubino, per travestirlo con abiti femminili; ma all'improvviso ritorna Almaviva: la contessa nasconde Cherubino. Il marito è insospettito poiché ha ricevuto la delazione concertata da Figaro; vuol sapere chi c'è nel gabinetto: ottiene solo risposte vaghe e decide di andare in fondo alla faccenda, mentre Susanna, non vista, rientra di nascosto nella stanza. Almaviva decide di forzare egli stesso la porta e, costringendo la moglie ad uscire con lui, va a cercare l'occorrente per lo scasso. Appena sola, Susanna fa uscire Cherubino, che non trova altra via di salvezza che buttarsi dalla finestra, mentre la ragazza prende il suo posto dentro il gabinetto. Di ritorno, il conte esorta ancora una volta la moglie a dirgli la verità; quest'ultima confessa che c'è Cherubino e Almaviva inveisce contro il paggio. Ma quando si trova davanti Susanna il conte, sorpreso, deve scusarsi con la moglie per averla sospettata d'infedeltà. Le due donne svelano il progetto del falso appuntamento; entra Figaro: tutto è pronto per le nozze, ma il conte vuole ancora vederci chiaro. L'arrivo di Antonio, il giardiniere, che ha visto saltare Cherubino, costringe Figaro a sostenere di essere stato lui a saltare, e a far credere di aver perso la «patente» del paggio, che manca del «sugello». Irrrompono Bartolo, Marcellina e Basilio, sventolando il contratto nuziale sottoscritto da Figaro: il conte si erge a giudice, tutto sarà esaminato accuratamente e per il momento il matrimonio dei due giovani viene sospeso.

Ente Concerti “Marialisa de Carolis”

Teatro di tradizione

ATTO III

Almaviva medita sugli strani avvenimenti successi; la contessa spinge Susanna a dare un appuntamento al conte per la sera in giardino: sarà però lei stessa ad andarci, vestendo gli abiti della ragazza. Il conte accoglie Susanna in maniera brusca, poi si intenerisce appena la cameriera accenna all'appuntamento serale. Andandosene, Susanna incontra Figaro; lo rassicura velocemente di aver già «vinta la causa» con Marcellina, ma anche il conte ha sentito le sue parole e decide di vendicarsi. La contessa è ansiosa di sapere se il conte ha accolto la proposta di Susanna. Alla presenza del conte, Don Curzio annuncia la sentenza della causa: o pagare Marcellina o sposarla. Figaro si oppone; non può sposarsi senza il consenso dei suoi nobili parenti, che alla fine scopre essere proprio Marcellina e Don Bartolo. Antonio svela al conte che Cherubino non è partito per Siviglia: ha trovato il paggio a casa sua, con la figlia Barbarina, e per di più travestito da ragazza. Susanna e la contessa proseguono la messa a punto della trappola per il conte. Entrano Cherubino e Barbarina assieme ad altre contadinelle per rendere omaggio alla contessa. Il travestimento di Cherubino viene smascherato dal conte, ma Barbarina intercede per lui e si fa promettere in sposo il paggio. Si dà inizio alla festa nuziale, doppia perché anche Marcellina e Bartolo hanno risolto di sposarsi; durante la cerimonia Susanna riesce a consegnare al conte il biglietto con il quale lo convoca all'appuntamento notturno: Marcellina e Figaro se ne accorgono.

ATTO IV

Barbarina cerca la spilla posta a sigillo del biglietto. Figaro la sorprende; ignaro della trama ordita dalle due donne crede che l'appuntamento di Susanna con il conte sia vero e si confida con Marcellina che tuttavia non dubita della ragazza. È notte nel giardino del castello: arriva Barbarina; poi, assieme a Basilio e Bartolo compare Figaro che spara a zero contro tutte le donne; quindi Marcellina, Susanna e la contessa (quest'ultime si sono scambiate d'abito); Susanna vuol punire Figaro per i suoi sospetti. Ma nell'oscurità è difficile per tutti trovare l'amante giusto: Cherubino scambia la contessa per Susanna; il conte finisce per corteggiare la propria moglie; Figaro è convinto che Susanna amoreggi con il conte, e a sua volta il conte crede che Figaro corteggi la contessa. Figaro e Susanna sono i primi a intuire l'equivoco; sarà poi la contessa, scoprendo la propria identità, a sciogliere la «comedia» e, concedendo il perdono al conte, a favorire il lieto fine.